

Fig. Sissiera,

D. Bosio sta un po' meno meglio, ma non ancora tanto da poter bastare a noi; tuttavia è già gran cosa che proprio dire così. Spero che quest'oggi la Cost. Lotti le avrà fatte avere notizie del povero infermo. Ci pensai al desiderio suo e lo pregai a volerlo fare. Oggi, anzi subito dopo la partenza di quei cortesi, che Ella saprà, il povero D. Bosio cadde in grande agitazione di forze, ed in agitazione che lo disturbò tutta la notte. Ebbe forse una nuova eruzione migliarica, che commosse i nostri poveri cuori, ormai però acclimati a queste perfidie, ma questa sera quando parlai della malattia, della guarigione, mi assicurò che in quell'ora stava meglio. Comparsa D. Bosio lo ringrazziò, e la ringrazia delle sue sempre materne sollecitudini. Ma di quelle speciali si moribonda al tempo di una totale convalescenza; preside allora certamente saranno più urgenti i bisogni, e sarà ben lieto d'innovare la pia carità materna. Non mi ringrazzi di quello che faccio, perchè se Ella ha bisogno di saper notizie di D. Bosio, io ho bisogno di darle di giorno e di notte per sollevare la sua povera mente tante volte oppressa dal cumulo di tante vicende. Volere o non volere ho un prepotente bisogno di sfogare il gran dolore con cui so che ama il povero D. Bosio. Qui si fece un nuovo ordine per D. Bosio. L'assicuro che ne abbisogna. Mentre forse quest'oggi all'U. Catt. si faceva preghiera di averli in cura, che conoventi di D. Bosio ne temevano la perdita, che ora in totale miglioramento, egli qui aveva una novella esplosione di unguere che ci teneva tutti in pena attorno al suo letto. Oh se in Venice Maman! come allora sarebbe

apponere - Mi rincorre - che la posta parte,
e non posso più continuare - Ho pesa ebbi
a fare otto o nove lettere, nello spazio di
due ore! Fortuna che ci vido già sollecitato,
e che non ho preteso di rivederle, del
resto! - D. Basilio la rivede e con quel
nome sempre che ella gradisce, e d' lui
vi fa conoscere la signora, per la sua prima
parte che prende nella presente malattia,
che Dio gli conceda per prova di tutto il suo
equivalente di grappa a lui.

Con tutte rispetti e riconoscenza sono
d. Leo, Eg. Ignora,

22/12

Allo m. ser.
D. Franche

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

B2560579